

Verbale n. 4 del Consiglio degli Studenti
Adunanza del 20/03/2018

L'anno duemiladiciotto, il giorno venti del mese di marzo, alle ore 14:15 nella sala Dessau della Sede Centrale della Università degli Studi di Perugia, si è riunito, a seguito di convocazione prot. n. 20435 del 15.03.2018 inviata mediante posta elettronica, il Consiglio degli Studenti per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbali;
2. Comunicazioni del Presidente;
3. Accesso programmato nazionale - potenziale formativo - A.A. 2018/19: parere;
4. Accesso programmato locale corso di laurea magistrale in Valutazione del funzionamento individuale in psicologia clinica e della salute - A.A. 2018/19: parere;
5. Nota della Sinistra Universitaria - Udu avente ad oggetto: "Sciopero Docenti sessione estiva";
6. Mozione Sinistra Universitaria - Udu Perugia in ordine a "Richiesta modifica Art. 21 del Regolamento in materia di Contribuzione Studentesca";
7. Mozione Sinistra Universitaria - Udu Perugia in ordine a "Proposta di modifica del sistema di tassazione studentesca di Ateneo";
8. Mozione Unitaria Consiglio degli Studenti in ordine a "Proposta di miglioramento del bando di selezione per lo svolgimento delle collaborazioni da parte degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'Università di cui all'art. 11 D.Lgs. n. 68/2012, c.d. 150 ore";
9. Varie ed eventuali.

Presiede il Sig. Alessandro Biscarini, Presidente del Consiglio degli Studenti.

Assume le funzioni di segretario verbalizzante il Sig. Antonio Capaccioni.

Il Segretario procede alla verifica, mediante appello nominale, del *quorum strutturale* ai fini della validità della seduta.

Risultano presenti i seguenti componenti del Consiglio:

			P	G	A
1	CAPACCIONI ANTONIO	Dip. di Chimica, Biologia e Biotecnologie	X		
2	RICIOPPO LUIGI	Dip. di Chimica, Biologia e Biotecnologie	X		
3	BERNARDINI BEATRICE	Dip. di Chimica, Biologia e Biotecnologie	X		

4	ZARIFKAR MARCO	Dip. di Economia	X		
5	MUSCARA M. TERESA	Dip. di Economia	X		
6	MESIANI DOMENICO ROCCO	Dip. di Economia	X		
7	DE CAROLIS ENRICO	Dip. di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione	X		
8	MENCARONI MICHELE	Dip. di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione	X		
9	COSSALTER GIUSEPPE	Dip. di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione	X		
10	GAGLIESI COSTANZA	Dip. di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione	X		
11	MORICONI LUCIO	Dip. di Fisica e Geologia		X	
12	GENTILI EDOARDO	Dip. di Giurisprudenza	X		
13	MICILLO FRANCESCO	Dip. di Giurisprudenza	X		
14	TUSINO RICCARDO	Dip. di Ingegneria	X		
15	MENICONI MARCO	Dip. di Ingegneria	X		
16	CURIA LEONARDO	Dip. di Ingegneria Civile ed Ambientale	X		
17	RUGHI FEDERICO	Dip. di Lettere - Lingue, letterature e civiltà antiche e moderne	X		
18	CARDINALETTI MICHELANGELO	Dip. di Lettere - Lingue, letterature e civiltà antiche e moderne	X		
19	BARBINI NICCOLO'	Dip. di Matematica e Informatica	X		
20	MARSILI PIETRO	Dip. di Medicina Veterinaria	X		
21	TARSI LUCA	Dip. di Scienze Agrarie, alimentari ed ambientali	X		
22	IORIO CARMINE	Dip. di Scienze Farmaceutiche	X		
23	GALDINI RICCARDO	Dip. di Scienze Farmaceutiche	X		
24	COLANGELI RICCARDO	Dip. di Scienze Politiche	X		
25	MARCHETTI ALESSANDRA	Scuola Interdipartimentale di Medicina e Chirurgia	X		
26	ZUCCHI FRANCESCO	Scuola Interdipartimentale di Medicina e Chirurgia	X		
27	BISCARINI ALESSANDRO	Scuola Interdipartimentale di Medicina e Chirurgia	X		
28	ANASTASI ANDREA	Scuola Interdipartimentale di Medicina e Chirurgia	X		
29	ROSCINI ANDREA	Scuola Interdipartimentale di Medicina e Chirurgia	X		
30	MAZZATINTI ANDREA	Scuola Interdipartimentale di Medicina e Chirurgia	X		

Il Presidente, constatata la regolarità della convocazione e la presenza del numero legale per la validità dell'adunanza, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta alle ore 14:30.



Delibera n. 1

Consiglio degli Studenti del 20/03/2018

Allegati n. (sub lett...)

O.d.G. n. 1) Oggetto: Approvazione verbali.

IL PRESIDENTE

sottopone alla verifica dei Consiglieri, per l'approvazione il verbale della seduta di 20 febbraio 2018 nel testo inviato tramite e-mail.

La Sig.ra Marchetti chiede che venga integrato il suo intervento a pag. 12 del verbale sopracitato che provvederà a trasmettere quanto prima al Segretario ed al Presidente.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

Udito quanto esposto dal Presidente;

Presa visione della stesura definitiva del verbale sopraelencato;

Vista la richiesta di integrazione al verbale presentata dalla Sig.ra Marchetti,

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di rinviare l'approvazione del verbale del 20 febbraio 2018 alla prossima seduta del Consiglio degli Studenti nelle more dell'inserimento dell'integrazione richiesta dalla Sig.ra Marchetti a pagina 12.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. ==

Consiglio degli Studenti del 20/03/2018

Allegati n. (sub lett.)

O.d.G. n. 2) Oggetto: Comunicazioni del Presidente.

IL PRESIDENTE

informa il Consiglio circa i DD.RR. trasmessi dalla Ripartizione Didattica:

- **D.R. n. 162 del 14.02.2018** avente ad oggetto: Rimodulazione contributo spese generali per l'ammissione ai concorsi di accesso ai corsi;
- **D.R. n. 163 del 14.02.2018** avente ad oggetto: Corsi di studio ad accesso programmato locale a.a. 2018/19;
- **D.R. n. 251 del 27.02.2018** avente ad oggetto: Modifica al D.R. n. 163/2018 avente ad oggetto "Corsi di studio ad accesso programmato locale A.A. 2018/19";
- **D.R. n. 266 del 28.02.2018** avente ad oggetto: Proroga della sessione di Laurea del Corso di Laurea di Scienze Motorie e Sportive a causa della chiusura dell'Ateneo del 26.02.2018;
- **D.R. n. 338 del 13.03.2018** avente ad oggetto: Riduzione contributo omnicomprendivo annuale per studenti immatricolati A.A. 2018/2019 partecipanti alla XXIII Edizione del "Certamen Taciteum";
- **D.R. n. 339 del 13.03.2018** avente ad oggetto: Riduzione contributo omnicomprendivo annuale per studenti immatricolati A.A. 2018/2019 partecipanti alla II Edizione della Gara di Matematica "Premi Danti".

Il 12 aprile al "100Dieci Caffè" alle ore 16:00 ci sarà una conferenza di presentazione del CUG e dei loro obiettivi;

Il 13 aprile ci sarà un convegno su DSA e disabilità, luogo non ancora comunicato;

Il 18 aprile all'aula magna di Filosofia alle ore 9:00 si terrà un workshop a tema "Report sullo stato e sulle iniziative per la sostenibilità dell'Università degli Studi di Perugia" organizzato nell'ambito dell'adesione dell'Università alla RUS (Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile);

Il 21 marzo ci sarà alle ore 11:00 in Piazza dell'Università la lettura dei nomi delle vittime di Mafia indetta dal presidio universitario dell'associazione "Libera";

Il 28 e 29 aprile ci sarà l'evento di "Fermentum Umbrae" al Dipartimento di Agraria.

IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

Prende conoscenza.



Delibera n. 2

Consiglio degli Studenti del 20/03/2018

Allegati n. 1 (sub lett. A)

O.d.G. n. 3) Oggetto: Accesso programmato nazionale - potenziale formativo - a.a. 2018/2019: parere.

IL PRESIDENTE

illustra la documentazione istruttoria trasmessa tramite e-mail ai consiglieri e allegata al presente verbale sub lett. A) per farne parte integrante e sostanziale.

Micillo a nome del gruppo UdU dichiara che il gruppo consiliare si asterrà poiché, in coerenza con le precedenti posizioni in merito espresse dalla associazione, sono sempre stati contrari al numero chiuso, pur essendo consapevoli che in questo caso la decisione non è solo dell'Ateneo, ma è il Ministero che manda le direttive nazionali.

IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

Udito quanto esposto dal Presidente,

Al termine del dibattito,

Con:

- 15 astenuti: Biscarini, Ricioppo, Bernardini, Muscara, Mencaroni, Cossalter, Gagliesi, Micillo, Meniconi, Rughi, Marsili, Iorio, Colangeli, Roscini, Anastasi;
- 14 voti favorevoli: Capaccioni, Zarifkar, Mesiani, De Carolis, Gentili, Tusino, Curia, Cardinaletti, Barbini, Tarsi, Galdini, Marchetti, Zucchi, Mazzatinti.

DELIBERA

- ❖ a maggioranza, di esprimere parere non favorevole in ordine a "Accesso programmato nazionale - potenziale formativo - a.a. 2018/2019".

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 3

Consiglio degli Studenti del 20/03/2018

Allegati n. 1 (sub lett. B)

O.d.G. n. 4) Oggetto: Accesso programmato locale corso di laurea magistrale in Valutazione del funzionamento individuale in psicologia clinica e della salute - A.A. 2018/19: parere.

IL PRESIDENTE

illustra la documentazione istruttoria trasmessa tramite e-mail ai consiglieri e allegata al presente verbale sub lett. B) per farne parte integrante e sostanziale.

IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

Udito quanto esposto dal Presidente,

Con:

- 15 astenuti: Biscarini, Ricioppo, Bernardini, Muscara, Mencaroni, Cossalter, Gagliesi, Micillo, Meniconi, Rughi, Marsili, Iorio, Colangeli, Roscini, Anastasi;
- 14 voti favorevoli: Capaccioni, Zarifkar, Mesiani, De Carolis, Gentili, Tusino, Curia, Cardinaletti, Barbini, Tarsi, Galdini, Marchetti, Zucchi, Mazzatinti;

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere non favorevole in ordine a "*Accesso programmato locale corso di laurea magistrale in Valutazione del funzionamento individuale in psicologia clinica e della salute - A.A. 2018/19*".

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 4

Consiglio degli Studenti del 20/03/2018

Allegati n. 1 (sub lett. C)

O.d.G. n. 5) Oggetto: Nota della Sinistra Universitaria - Udu avente ad oggetto: "Sciopero Docenti sessione estiva".

IL PRESIDENTE

illustra la documentazione trasmessa tramite e-mail, allegata sub lett. C) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

IORIO presenta la nota informativa.

GENTILI condivide la bontà della nota, ma fa due precisazioni: sottolinea come un punto della nota informativa sia identico, quindi ridondante, al punto 5 stilato nel documento dello sciopero in questione, inoltre, ritiene che dal punto di vista formale sarebbe più opportuno che la nota debba essere proposta da tutto il Consiglio degli Studenti e non da una singola associazione, per far sì che sia più incisiva agli occhi dell'Ateneo.

IL PRESIDENTE precisa che è possibile formulare una nota unitaria da parte di tutte le associazioni rappresentate nell'organo. Ricorda altresì che non è possibile modificare l'intestazione anche per non creare problemi all'amministrazione nella gestione dei punti all'ordine del giorno. Nel caso fosse una mozione si può esprimere convergenza di intenti votando all'unanimità, mentre nel caso delle note il consiglio si limita a "prendere atto".

MICILLO risponde che è possibile presentare una mozione per far sì che il CdS possa votarla alla unanimità, ma sottolinea come il gruppo UdU si sia mosso in anticipo rispetto ad altri gruppi e deve essere riconosciuto anche il fattore di celerità e premura.

GENTILI ribadisce che a suo parere è importante anche una nota dell'intero Consiglio, auspica pertanto una collaborazione in Giunta.

IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

- ❖ prende atto unanimemente della Nota in oggetto.



Delibera n. 5

Consiglio degli Studenti del 20/03/2018

Allegati n. 1 (sub lett. D)

O.d.G. n. 6) Oggetto: Mozione Sinistra Universitaria – Udu Perugia in ordine a "Richiesta modifica Art. 21 del Regolamento in materia di Contribuzione Studentesca.

IL PRESIDENTE

illustra la documentazione trasmessa tramite e-mail, allegata sub lett. D) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

ANASTASI presenta la mozione. Egli sottolinea come ci fosse una imprecisione nella scorsa stesura di quest'ultima, poiché non veniva specificato la differenza di riduzione in percentuale delle tasse. Nella attuale mozione è stato risolto questo problema come si trova scritto.

ZARIFKAR si trova d'accordo con la mozione e si ritiene soddisfatto che si sia concretizzato quanto detto dallo scorso CdS.

CURIA chiede perché non si sia fatta un'ulteriore divisione nella prima fasciazione.

ANASTASI spiega che la prima fascia (per ISEE<40000€) originariamente aveva diritto ad un 30% di riduzione (e con la proposta in discussione rimarrebbe tale).

Se si sdoppiasse, pertanto, si creerebbero due possibili scenari:

- o la nuova prima fascia (e.g.: da 0 a 25000€) avrebbe diritto a più del 30%, cosa che sarebbe di certo rifiutata dall'amministrazione perché stiamo anche richiedendo che questa riduzione sia cumulabile con altre e che ci sia un aumento progressivo del 5% col crescere dei componenti del nucleo familiare. Sarebbe, dunque, una riduzione eccessiva;
- o, in alternativa, si potrebbe far rimanere al 30% la nuova prima fascia, dovendo però diminuire la riduzione per la nuova seconda (e.g.: 25000-40000€). Aggiunge che Sarebbe scorretto e poco conveniente diminuire la percentuale di riduzione a questi studenti, in quanto si andrebbe contro i principi e le motivazioni enunciate nella mozione.

CURIA sostiene che così sembra di andare contro quelli che hanno un ISEE più alto.

ANASTASI, in risposta a Curia, spiega che in realtà si vuole andare ad agevolare gli studenti delle fasce intermedie, cioè quelli poco sopra a 40000€. Infatti questi sono i più svantaggiati da questa metodica, in quanto c'è uno scalino del 15% a cavallo dei 40000 di ISEE. Per le fasce più alte (> 70000€) non cambierebbe niente, rimarrebbe infatti la riduzione del 15%. Anastasi, infine, sottolinea come questo non sia il fulcro della mozione; infatti la richiesta principale è l'aumento progressivo della riduzione del 5% per ogni componente del nucleo familiare oltre a 2. Questa modifica, quindi, va a toccare tutte le fasce, dalla prima alla diciassettesima.

IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

Udito quanto esposto dal Presidente,
Al termine degli interventi,
all'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare la Mozione Sinistra Universitaria – Udu Perugia in ordine a "*Richiesta modifica Art. 21 del Regolamento in materia di Contribuzione Studentesca*", allegata al presente verbale sub lett. D) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 6
Allegati n. 1 (sub lett. E)

Consiglio degli Studenti del 20/03/2018

O.d.G. n. 7) Oggetto: Mozione Sinistra Universitaria – Udu Perugia in ordine a "Proposta di modifica del sistema di tassazione studentesca di Ateneo.

IL PRESIDENTE

illustra la documentazione trasmessa tramite e-mail, allegata sub lett. E) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

MICILLO legge l'intervento qui di seguito riportato: *"La mozione da noi oggi presentata come gruppo consiliare della Sinistra Universitaria è finalizzata a dare risposta ad un'esigenza particolarmente sentita dalla comunità studentesca: invertire il trend che vede gli Atenei di tutta Italia reggere sempre di più il proprio bilancio sulla contribuzione studentesca in vista di una riduzione generale delle entità dei fondi erogati dal Ministero. Un'indagine promossa dall'Unione degli Universitari a livello nazionale, e pubblicata anche su diverse testate nazionali, ha documentato un aumento complessivo degli importi richiesti agli studenti nel corso degli ultimi anni. L'approvazione della riforma della tassazione da noi proposta ha permesso di reggere al contraccolpo di questo fenomeno nazionale, permettendo al sistema di continuare a garantire una certa equità e a mitigare gli effetti negativi. Primo fra tutti il caso del nuovo calcolo dell'ISEE, in vigore dal 2016, il quale, come ricordiamo, ha prodotto un extraggettito all'Ateneo di Perugia, pari a circa 2 milioni di euro, che l'Università non ha mai restituito sotto forma di servizi o agevolazioni per gli studenti. Successivamente, la Legge di Bilancio 2017 ha rivoluzionato il sistema della contribuzione, non solo inserendo forme di agevolazioni come la no tax area e la low tax area, misure che richiedevamo a livello nazionale e locale da ben prima, come attestato dalla mozione di richiesta della revisione della tassazione, ma anche introducendo il concetto del contributo omnicomprensivo e di una nuova normativa per quanto riguarda gli studenti fuori corso, ora denominati studenti non regolari. L'Ateneo, il quale si è dovuto adeguare alla normativa ministeriale, pur avendo accolto in parte alcune nostre richieste su no tax area e low tax area, non ha in alcun modo risposto alle nostre osservazioni critiche riguardo punti del nuovo regolamento in materia di contribuzione studentesca su cui aveva discrezionalità riconosciuta dalla stessa normativa nazionale. Sovrattassa per gli studenti fuori corso, tassazione separata e diversificata per gli studenti specializzandi, anticipo della seconda rata e un aumento generalizzato per le fasce medio-alte. Sulla base di queste ragioni, e di fronte al silenzio dell'Amministrazione che non ha voluto mai convocare un tavolo*

tecnico con le rappresentanze studentesche, ci siamo espressi in maniera contraria sia in questo organo sia in Senato Accademico e Consiglio d'Amministrazione al nuovo Regolamento. Inoltre i dati parlano chiaro: anche le ultime rilevazioni dell'Ateneo documentano un aumento progressivo e costante delle entrate derivanti dalla contribuzione studentesca, con un aumento pari al 17% tra il 2016 ed il 2017. Da qui abbiamo deciso di prendere una solenne promessa con la comunità studentesca, inserendo le nostre proposte in materia di tassazione all'interno del nostro programma d'Ateneo per le elezioni: di fronte ai risultati non possiamo che essere ancora più convinti a portare avanti questa nuova riforma della tassazione, ispirata ai principi cardine della progressività e dell'equità, nonché dell'uguaglianza di tutti gli studenti. La mozione da noi oggi presentata prevede la richiesta di convocazione di un tavolo tecnico con le rappresentanze studentesche degli organi maggiori, il Rettore, il Direttore generale, il Delegato al bilancio, portando una proposta basata sulla linea politica da noi riportata in questa mozione: riduzione della sovrattassa, innalzamento delle soglie di no tax area e low tax area, omologazione del sistema di tassazione degli specializzandi con quello degli studenti universitari, riduzione del range tra una fascia e l'altra, riduzione generale dell'entità dei contributi attribuiti a ciascuna fascia. Il tutto andando ad incidere proprio su quel tesoretto, che ricordiamo essere pari a circa 2 milioni di euro, senza tralasciare la possibilità di chiedere all'Amministrazione un ulteriore sforzo economico, senza ovviamente andare a mettere a rischio la stabilità economica e finanziaria del bilancio d'Ateneo."

ZARIFKAR è tendenzialmente favorevole al tavolo tecnico. Pensa che sia opportuno individuare determinati punti dalla mozione di Udu su cui focalizzare i lavori su cui tutte le associazioni potrebbero essere concordi, come le tasse ai fuori corso. Esprime, ad esempio, dubbi sulla omologazione della tassazione degli specializzandi, ribadisce che ci sono delle direttive ministeriali ed equiparare la loro tassazione a quella studentesca porterebbe portare a un loro danneggiamento. Auspica una collaborazione su alcuni punti condivisi.

GENTILI dice che alcuni punti sono condivisibili e altri no. È favorevole al tavolo tecnico, ma quelle riportate sono delle linee guida troppo generali e devono essere meglio definite. Aggiunge che il regolamento termini e tasse deve essere approvato entro il 31 marzo quindi non ci sono i tempi tecnici per una modifica. Sostiene inoltre che l'ISEE universitario non è adatto per capire il reddito reale dello studente poiché a causa di alcuni parametri può risultare molto alto nonostante la vera condizione economica dello studente. Mette in guardia sul rischio che se si aumentano troppo le fasce più alte per

diminuire le fasce più basse questo potrebbe portare ad un'evasione del pagamento delle fasce alte. Un altro rischio collegato a ciò è la competitività dell'Ateneo, ovvero uno studente se vede che le tasse sono molto alte potrebbe iscriversi in un'altra università, magari privata. Osserva come sono aumentate sempre di più le tasse delle fasce alte negli anni, e circa un terzo degli studenti non presenta l'ISEE e quindi paga la fascia più alta. Evidenzia, inoltre, come gli studenti fuoricorso siano un fattore negativo nella valutazione dell'Ateneo e pesano sulle casse dello stesso. Diminuire la loro tassazione potrebbe comportare un danno all'Università. Riguardo all'aumento delle fasce, ritiene che non abbia molto senso aumentarle, in quanto ritiene sufficienti quelle già presenti. Condivide la volontà di allargare la base universitaria da parte dell'Udu, ma non ritiene che continuare a "mercanteggiare", cioè a ribassare il prezzo come una persona che tratta con i "vucumpra", porti un reale vantaggio. Continuando così non si può creare un servizio di qualità, perché il sogno è quello che l'Università pubblica possa arrivare a quella privata nella didattica. Bisogna andare a vedere le vere esigenze degli studenti, come l'occupazione post laurea, e non tanto rimodellare le tasse al ribasso. Sulla base dei punti evidenziati il voto potrebbe essere favorevole a patto che vengano eliminati i punti su cui non c'è accordo tra le associazioni.

IL PRESIDENTE fa notare come la scadenza del 31 marzo viene spesso posticipata dall'amministrazione, e se questo viene fatto per modifiche migliorative è sicuramente un guadagno per gli studenti.

MICILLO fa presente, per gli eventuali punti discordanti, che al tavolo tecnico saranno presenti tutte le associazioni del Consiglio. Per quanto riguarda le linee guida esse sono tali in quanto fanno capo agli ideali della associazione, sulla base dei diritti sanciti dalla Costituzione. Il gruppo ha proposto delle linee guida, delle criticità sulle quali ritiene che l'amministrazione assieme agli studenti debba avere un confronto, quindi richiede che esse rimangano tali. Non crede poi che questa revisione comporti per forza un aumento delle tasse, in quanto, al contrario delle scorse riforme attuate ad invarianza di gettito, in questo caso c'è un extragettilo. Valuta nel discorso di Gentili un totale distacco rispetto agli ideali dell'Udu. A Zarifkar risponde che è sorpreso da come il gruppo di Student's Office nella scorsa seduta avesse preteso che gli specializzandi fossero inseriti tra le categorie che potessero usufruire dell'asilo convenzionato, dimostrando quindi attenzione nei confronti della categoria, ed ora invece sembra non capire l'assurda condizione per la quale, a prescindere dal loro reddito di partenza sono costretti a destinare almeno una mensilità e mezzo alle tasse universitaria, senza vedere nulla come ritorno. A Gentili risponde che potranno difendere le loro questioni attraverso i

rispettivi senatori e consiglieri di amministrazione nel tavolo tecnico, mentre il CdS deve dare delle linee guida. Per quanto riguarda lo studente fuoricorso, il discorso è molto complesso e non può essere ricondotto solo alla penalizzazione dello stesso, in quanto studente in difficoltà. Con l'attuale tassazione la sua condizione viene estremamente peggiorata non comportando un vantaggio né per l'Università né per la società tutta. Studenti del genere dovrebbero essere aiutati a riprendere il loro percorso, e non essere spinti ad abbandonare.

Conclude ribadendo che la riforma dell'UdU segue il principio dell'equità, affermando che la competitività è maggiore se un Ateneo tutela le categorie di ceto medio e quelle meno agiate che sono state vessate negli ultimi anni.

Il consigliere MAZZATINTI esce alle ore 15:35.

IL PRESIDENTE spezza una lancia a favore della correttezza tecnica della mozione, in quanto sarebbero individuate le tematiche di cui si dovrà discutere con l'amministrazione.

ZARIFKAR condivide l'intervento di Micillo, ma si è sentito anche accusato. Ritiene che gli specializzandi vengano penalizzati dalle linee guida della mozione, mentre nella mozione dell'asilo hanno difeso questa categoria, in quanto inizialmente esclusa. Sarebbe meglio ricalibrare la tassazione per andare incontro all'amministrazione, mentre per gli studenti fuori corso si trova d'accordo con il consigliere Micillo.

IL PRESIDENTE richiede quali sono esattamente i punti dove le associazioni troverebbero convergenza.

ZARIFKAR ritiene di essere d'accordo per fuori corso, *low tax area* e *no tax area*, mentre sugli specializzandi meno, ma rimanda eventuali discussioni al tavolo tecnico.

Il consigliere MESIANI interrompe la connessione video prima della votazione alle ore 15:50.

IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

Udito quanto esposto dal Presidente,
al termine del dibattito,
con:

- 4 voti contrari: De Carolis, Gentili, Curia, Zucchi;
- 23 voti favorevoli: Biscarini, Ricioppo, Bernardini, Muscara, Mencaroni, Cossalter, Gagliesi, Micillo, Meniconi, Rughi, Marsili, Iorio, Colangeli, Roscini, Anastasi, Capaccioni, Zarifkar, Tusino, Barbini, Tarsi, Marchetti, Cardinaletti, Galdini;

DELIBERA

- ❖ di approvare a maggioranza la Mozione in ordine a "*Proposta di modifica del sistema di tassazione studentesca di Ateneo*", allegata al presente verbale sub lett. E) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 7

Consiglio degli Studenti del 20/03/2018

Allegati n. 1 (sub lett. F)

O.d.G. n. 8) Oggetto: Mozione Unitaria Consiglio degli Studenti in ordine a "Proposta di miglioramento del bando di selezione per lo svolgimento delle collaborazioni da parte degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'Università di cui all'art. 11 D.Lgs. n. 68/2012, c.d. 150 ore.

IL PRESIDENTE

illustra la documentazione trasmessa tramite e-mail, allegata sub lett. F) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

Le modifiche apportate sono in linea con le possibilità dell'amministrazione, l'unico punto sul quale non può assicurare la realizzazione è il parametro della data di laurea per il calcolo della graduatoria del primo anno delle magistrali. Pur ritenendo questo punto imprescindibile, gli uffici avevano già manifestato perplessità su una sua eventuale realizzazione tecnica. Ciò nonostante il presidente si fa comunque carico della realizzazione fedele della proposta. Ci tiene a precisare che la richiesta di aggiungere ulteriori borse per il primo anno della magistrale è una richiesta la cui fattibilità è già stata confermata dagli uffici, che provvederanno nel mese di aprile a portare tale proposta.

ANASTASI espone la piena approvazione da parte del gruppo consiliare UdU, ma ci tiene a sottolineare un dettaglio. Il parametro "P" con cui si sta richiedendo che siano stilate le graduatorie ci è stato imposto dall'amministrazione rifiutando quello originariamente proposto dall'associazione UdU e Student's Office. Questo parametro è stato già sperimentato per la graduatoria delle 900 borse per merito. In questa occasione sono emerse numerosissime criticità, come ad esempio la non corrispondenza degli indici per media e crediti rispetto a quanto dichiarato. Anastasi richiede dunque la formazione di una commissione in seno al Consiglio degli Studenti per valutare tutte le criticità del parametro "P" recentemente emerse e proporre un nuovo parametro. Questo parametro potrebbe essere lo stesso per la graduatoria delle 150h e per le 900 borse, oppure si potrebbero ideare due parametri differenti.

Il Presidente dice che prima debba essere posta in votazione la mozione e poi si discuterà della Commissione.

IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

Udito quanto esposto dal Presidente,
all'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare la Mozione Unitaria Consiglio degli Studenti in ordine a *"Proposta di miglioramento del bando di selezione per lo svolgimento delle collaborazioni da parte degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'Università di cui all'art. 11 D.Lgs. n. 68/2012, c.d. 150 ore"*, allegata al presente verbale sub lett. F) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

^^^

IL PRESIDENTE apre quindi la discussione sulla formazione della Commissione.

GENTILI pensa che la Commissione esuli totalmente dalla mozione.

IL PRESIDENTE sottolinea come in realtà il parametro "P" è incluso all'interno della mozione e ribadisce come la proposta di formazione di Commissione può provenire dai membri del consiglio in qualsiasi momento. Si dice sorpreso infine di questa dichiarazione poiché proprio i consiglieri di Idee in Movimento sono stati i primi a evidenziare le criticità del parametro "P" nello scorso mandato e pensa che la Commissione sia un buono spazio di discussione e ascolto per tali tematiche.

ZARIFKAR non capisce la ratio della commissione, vuole capire quali sono le ragioni per richiedere una commissione.

IL PRESIDENTE, riferendosi all'istituzione di Commissioni nello scorso mandato, riporta come si formassero le commissioni per discutere in maniera approfondita di alcuni argomenti, specialmente di natura tecnica. Chiaramente si possono discutere anche presentando mozioni, ma, in particolare per alcuni temi delicati, potrebbe essere meglio discutere e confrontarsi piuttosto che obbligare le associazioni che

presentano le mozioni ad analizzare proposte di emendamenti in poco tempo durante la seduta, in modo da garantire sempre il meglio per la comunità studentesca.

ANASTASI afferma che la Commissione è uno strumento di discussione e collaborazione tra tutti i gruppi consiliari in maniera scientifica così da velocizzare le tempistiche delle discussioni plenarie del CdS.

ZARIFKAR si dice dunque convinto della possibilità di collaborazione.

IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

Udito quanto esposto dal Presidente,
All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare la Commissione per la revisione del parametro "P", formata dai consiglieri: ANASTASI, ZARIFKAR, CARDINALETTI, CURIA e GALDINI.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. ==

Consiglio degli Studenti del 20/03/2018

Allegati n. (sub lett...)

o.d.g. n. 9) Oggetto: Varie ed eventuali.

IL PRESIDENTE

ha fatto presente all'Amministrazione che i posti riservati all'inaugurazione dell'Anno Accademico erano troppo pochi e si scusa per tale disagio.

GENTILI, sentendo rivendicare dall' Udu la propria ideologia nei precedenti interventi, fa notare come alla votazione del Nucleo di Valutazione, Fanini abbia ricevuto 14 voti. Accusa pertanto l'associazione Udu di aver scelto deliberatamente di votare Fanini, appartenente alla fazione politicamente ed ideologicamente opposta della Sinistra Universitaria. Il Consigliere Gentili non lo trova coerente con i discorsi fatti fino ad ora da Udu.

GALDINI dice che siamo prima di tutto rappresentanti degli studenti non politici. Ritiene che l'Udu ha messo da parte l'ideologia a favore del candidato.

MICILLO afferma che Udu ha lasciato libertà di voto ai singoli consiglieri, e ritiene che l'intervento di Gentili sia irrispettoso nei confronti dei consiglieri stessi e dei loro diritti. Sottolinea come l'Udu avrebbe potuto prendere entrambi i posti, ma per tutela delle minoranze ha deciso di non candidare nessuno all'area umanistica, pur garantendo ai consiglieri la possibilità di esprimere la loro preferenza all'interno delle stesse. Chiede inoltre di cessare questo genere di insinuazioni.

MARCHETTI apprezza che l'Udu abbia lasciato un posto e si rammarica che la sua associazione non lo abbia preso. Afferma, di conseguenza, che il gruppo consiliare di Student's Office si dissocia dalla discussione appena fatta poiché sterile.



Non essendovi altro da trattare la seduta del Consiglio degli Studenti del 20.03.2018
è tolta alle ore 16:27.

IL PRESIDENTE

F.to Sig. Alessandro Biscarini

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

F.to Sig. Antonio Capaccioni



1

Allegato sub lett. A) al punto n. 3 all'ordine del giorno

**Potenziale formativo corsi programmati a livello nazionale
(art.1, comma 1, lettere a) legge 2 agosto 1999, n. 264**

A.A. 2018/19

Dipartimento di Filosofia, scienze sociali, umane e della formazione

Corso di laurea magistrale	Scienze della Formazione Primaria
Numero di posti:	140 comunitari e non comunitari residenti in Italia 10 extracomunitari residenti all'estero

Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale

Corso di laurea magistrale	Ingegneria Edile-Architettura
Numero di posti:	78 comunitari e non comunitari residenti in Italia 2 extracomunitari residenti all'estero

Dipartimento di Medicina

Corso di Laurea Magistrale:	Medicina e Chirurgia - Perugia
Numero di posti:	146 comunitari e non comunitari residenti in Italia 4 extracomunitari residenti all'estero

Corso di Laurea Magistrale:	Medicina e Chirurgia - Terni
Numero di posti:	58 comunitari e non comunitari residenti in Italia 2 extracomunitari residenti all'estero

Corso di Laurea:	Infermieristica - Foligno
Numero di posti:	70 comunitari e non comunitari residenti in Italia 3 extracomunitari residenti all'estero

Corso di Laurea Magistrale:	Scienze infermieristiche e ostetriche
Numero di posti:	40 comunitari e non comunitari residenti in Italia

Dipartimento di Medicina Sperimentale

Corso di Laurea:	Infermieristica - Perugia
Numero di posti:	150 comunitari e non comunitari residenti in Italia 10 extracomunitari residenti all'estero

Corso di Laurea:	Infermieristica - Terni
Numero di posti:	70 comunitari e non comunitari residenti in Italia 5 extracomunitari residenti all'estero

Corso di Laurea:	Logopedia
Numero di posti:	30 comunitari e non comunitari residenti in Italia

Corso di Laurea:	Tecniche di laboratorio biomedico - Perugia
Numero di posti:	25 comunitari e non comunitari residenti in Italia 2 extracomunitari residenti all'estero

Corso di Laurea:	Tecniche della prevenzione nell'amb. e nei luoghi di lavoro
Numero di posti:	25 comunitari e non comunitari residenti in Italia 2 extracomunitari residenti all'estero

Dipartimento di Medicina Veterinaria

Corso di Laurea Magistrale:	Medicina Veterinaria
Numero di posti:	70 comunitari e non comunitari residenti in Italia 9 extracomunitari residenti all'estero

Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche

Corso di Laurea:	Ostetricia
Numero di posti:	30 comunitari e non comunitari residenti in Italia 2 extracomunitari residenti all'estero

Corso di Laurea:	Tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia
Numero di posti:	25 comunitari e non comunitari residenti in Italia

Corso di Laurea:	Fisioterapia
Numero di posti:	35 comunitari e non comunitari residenti in Italia 3 extracomunitari residenti all'estero

Corso di Laurea Magistrale:	Odontoiatria e Protesi Dentaria
Numero di posti:	12 comunitari e non comunitari residenti in Italia 3 extracomunitari residenti all'estero

Corso di Laurea Magistrale:	Scienze riabilitative delle professioni sanitarie
Numero di posti:	30 comunitari e non comunitari residenti in Italia 5 extracomunitari residenti all'estero

Allegato sub lett. B) al punto n. 4 all'ordine del giorno



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PERUGIA

DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA, SCIENZE SOCIALI, UMANE E DELLA
FORMAZIONE

AVVISO

**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE (DURATA 2 ANNI) IN
VALUTAZIONE DEL FUNZIONAMENTO INDIVIDUALE IN PSICOLOGIA
CLINICA E DELLA SALUTE**

MODALITA' DI IMMATRICOLAZIONE

Per l'anno accademico 2018/2019 sono disponibili per l'immatricolazione al Corso di Laurea magistrale in Valutazione del funzionamento individuale in psicologia clinica e della salute (Classe LM-51) n. 70 posti distribuiti come segue:

Corso	Posti sessione primaverile	Posti sessione estiva
Valutazione del funzionamento individuale in psicologia clinica e della salute	35	35 + eventuali posti residui della sessione primaverile

Per immatricolarsi al suddetto corso è necessario il possesso di uno dei seguenti titoli:

- diploma di laurea della Classe L-24 (ai sensi del D.M. 270/2004) o della Classe 34 (ai sensi del D.M. 509/1999);
- altro titolo di studio conseguito all'estero, equiparato;
- qualunque quinquennale in Psicologia del "vecchio ordinamento";
- qualunque altra laurea triennale, laurea specialistica, laurea magistrale, del "vecchio ordinamento", a condizione di avere acquisito competenze in ambito psicologico per almeno 88 crediti in almeno 6 degli 8 settori M-PSI.

Possono presentare domanda di immatricolazione per la sessione primaverile anche coloro che conseguiranno il titolo nella sessione di laurea del mese di giugno 2018. Il mancato conseguimento del titolo comporta la decadenza dell'immatricolazione.

Possono presentare domanda di immatricolazione per la sessione estiva anche coloro che conseguiranno il titolo nella sessione di laurea del mese di novembre 2018. Il mancato conseguimento del titolo comporta la decadenza dell'immatricolazione.

La richiesta di immatricolazione può essere presentata sia nella sessione primaverile che nella sessione estiva, secondo le seguenti modalità

SESSIONE PRIMAVERILE (SCADENZA ORE 13:00 DEL 24 APRILE 2018)

1. La richiesta di immatricolazione dovrà essere effettuata entro le ore 13:00 del 24 aprile 2018 alla pagina <https://www.segreterie.unipg.it>.
 - Se non si è già utente UNIPG procedere con la REGISTRAZIONE al fine di ottenere le credenziali di accesso (nome utente e password) per l'AUTENTICAZIONE;
 - Se si è già utente UNIPG procedere direttamente con l'AUTENTICAZIONE;
 - Effettuata l'Autenticazione cliccare la voce SEGRETERIA e selezionare la voce TEST AMMISSIONE/PRE-IMMATRICOLAZIONI LOCALI e procedere con la richiesta di immatricolazione;
 - Selezionare il corso di laurea magistrale in Valutazione del funzionamento individuale in psicologia clinica e della salute;
 - Effettuare il pagamento, entro il termine perentorio del 24 aprile 2018, del **contributo di € 20,00** presso una filiale Unicredit mediante bollettino generato automaticamente al termine della procedura di richiesta di immatricolazione o in alternativa utilizzando la piattaforma PagoPa. In nessun caso si procederà al rimborso del suddetto contributo.

2. Nel caso in cui il numero dei candidati che hanno richiesto l'immatricolazione prevista al punto 1 sia:
 - a) inferiore al numero dei posti previsti per la sessione primaverile, gli stessi candidati dovranno:
 - a.1) **dal 9 maggio 2018 al 31 maggio 2018** confermare la richiesta di immatricolazione, secondo le modalità che verranno comunicate con avviso alla pagina <http://accessoprogrammato.unipg.it/> versando un contributo pari ad € 156,00 secondo le modalità ivi indicate;
 - a.2) **entro il 31 luglio 2018** perfezionare l'immatricolazione inserendo il voto di laurea.

In caso di mancato perfezionamento dell'immatricolazione nella sessione primaverile il contributo di cui sopra non sarà rimborsato, tuttavia sarà riconosciuto in caso di richiesta di immatricolazione nella sessione estiva, ovvero in caso di immatricolazione ad altro Corso di studio di Ateneo, come anticipo dell'importo delle tasse e contributi dovuti per l'anno accademico.

In caso di perfezionamento dell'immatricolazione tale contributo sarà considerato come anticipo dell'importo delle tasse e contributi dovuti per l'anno accademico.

- b) superiore al numero dei posti previsti per la sessione primaverile, gli stessi candidati dovranno sostenere una prova selettiva sugli argomenti riportati in allegato in data **16 maggio 2018** le cui modalità verranno comunicate con avviso alla pagina <http://accessoprogrammato.unipg.it/>.

SESSIONE ESTIVA (SCADENZA ORE 13:00 DEL 7 SETTEMBRE 2018)

1. La richiesta di immatricolazione dovrà essere effettuata **dal 2 luglio 2018 ed entro le ore 13:00 del 7 settembre 2018** alla pagina <https://www.segreterie.unipg.it>.

- Se non si è già utente UNIPG procedere con la REGISTRAZIONE al fine di ottenere le credenziali di accesso (nome utente e password) per l'AUTENTICAZIONE;
- Se si è già utente UNIPG procedere direttamente con l'AUTENTICAZIONE;
- Effettuata l'Autenticazione cliccare la voce SEGRETERIA e selezionare la voce TEST AMMISSIONE/PRE-IMMATRICOLAZIONI LOCALI e procedere con la richiesta di immatricolazione;
- Selezionare il corso di laurea magistrale in Valutazione del funzionamento individuale in psicologia clinica e della salute;
- Effettuare il pagamento, entro il termine perentorio del 7 settembre 2018, del **contributo di € 20,00** presso una filiale Unicredit mediante bollettino generato automaticamente al termine della procedura di richiesta di immatricolazione o in alternativa utilizzando la piattaforma PagoPa.
In nessun caso si procederà al rimborso del suddetto contributo.

2. Nel caso in cui il numero dei candidati che hanno richiesto l'immatricolazione prevista al punto 1 sia:

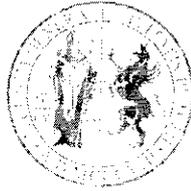
- a)** Inferiore al numero dei posti previsti per la sessione estiva, gli stessi candidati dovranno immatricolarsi entro il **21 dicembre 2018**, secondo le modalità che verranno comunicate con avviso alla pagina <http://accessoprogrammato.unipg.it/> e versando un contributo pari ad € 156,00 secondo le modalità ivi indicate.

Tale contributo verrà considerato come anticipo dell'importo delle tasse e contributi dovuti per l'anno accademico anche in caso di immatricolazione ad altro corso di studio dell'Ateneo.

- b)** Superiore al numero dei posti previsti per la sessione estiva, gli stessi candidati dovranno sostenere una prova selettiva sugli argomenti riportati in allegato in data **26 settembre 2018** le cui modalità verranno comunicate con avviso alla pagina <http://accessoprogrammato.unipg.it/>.

Eventuali posti ancora disponibili al termine della sessione estiva verranno ricoperti in ordine cronologico di iscrizione fino alla copertura degli stessi.

Recapiti per informazioni:
Ufficio Offerta Formativa e Accesso programmato
Tel. 075 585 6655/6714
E-mail: servizio.accessoprogrammato@unipg.it



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PERUGIA

DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA, SCIENZE SOCIALI, UMANE E DELLA
FORMAZIONE

Allegato all'avviso "Modalità di immatricolazione"

**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE (DURATA 2 ANNI) IN
VALUTAZIONE DEL FUNZIONAMENTO INDIVIDUALE IN PSICOLOGIA
CLINICA E DELLA SALUTE**

ARGOMENTI DELLE PROVE SELETTIVE E MODALITA' DI VALUTAZIONE

Le eventuali prove selettive, che si svolgeranno qualora il numero dei candidati che hanno richiesto l'immatricolazione superi il numero dei posti programmati per ciascuna delle due sessioni primaverile ed estiva, saranno composte da sessanta (60) quesiti, che presentano cinque opzioni di risposta, di cui una soltanto esatta che deve essere individuata dal candidato, scartando le conclusioni errate, arbitrarie o meno probabili, su argomenti nelle seguenti aree:

- area 1, comprendente : Psicologia generale (M-PSI/01), Psicologia Psicobiologia e psicologia fisiologica (M-PSI/02) e Psicometria (M-PSI/03) (20 quesiti);
- area 2, comprendente: Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione (M-PSI/04) (20 quesiti);
- area 3, comprendente: Psicologia dinamica e Psicopatologia generale e dello sviluppo (M-PSI/07) (20 quesiti).

I criteri di valutazione delle prove saranno i seguenti:

- 1 punto per ogni risposta esatta;
- meno 0,25 punti per ogni risposta sbagliata;
- 0 punti per ogni risposta non data

In caso di parità di punteggio prevarrà il candidato anagraficamente più giovane.



Al Magnifico Rettore

Al Direttore Generale

Ai Membri del Consiglio di Amministrazione

Ai Membri del Senato Accademico

Ai Membri del Consiglio degli Studenti

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA

OGGETTO: SCIOPERO DOCENTI SESSIONE ESTIVA

In qualità di Rappresentanti degli studenti eletti in seno al Consiglio degli studenti, con la presente richiediamo delucidazioni e informazioni in merito allo sciopero indetto dal Movimento per la Dignità della Docenza Universitaria.

Come Rappresentanti chiediamo conferma del fatto che vengano rispettate le modalità previste dallo sciopero così come riconosciuto a livello nazionale anche nel nostro Ateneo, e che quindi gli appelli, anche in modalità straordinaria, come previsto dal Manifesto, avranno luogo. Al fine di tutelare il percorso accademico degli studenti, richiediamo sia tenuto conto del fatto che questo sciopero potrebbe compromettere il raggiungimento dei CFU necessari ad accedere ai bandi, quali: bando borse di studio, bandi universitari e agevolazioni di merito (es. percorsi d'eccellenza). Vorremmo porre l'attenzione sulla problematica della prima sessione di Laurea utile, quella di Luglio. A tal proposito chiediamo che vengano inseriti degli appelli Ad hoc per i laureandi al fine di non compromettere il conseguimento della Laurea entro la sessione estiva. Tenendo conto dell' art. 31 della carta dei diritti dello studente.

Infine chiediamo di considerare le necessità di studenti che si sono avvalsi del programma Erasmus i quali potrebbero vedersi danneggiati nel non poter effettuare la prova d'esame così come previsto nei loro learning agreement.

Nel pieno rispetto dei diritti sindacali dei lavoratori teniamo a sottolineare come lo sciopero di Settembre abbia fatto emergere l'insensatezza di tali modalità di sciopero che non creano in alcun modo disagi al Ministero, ma esclusivamente agli studenti, paragonati agli utenti di un servizio. L'istruzione è un diritto, non un servizio erogato a pagamento. Come tale il paragone è assolutamente fuori luogo. Il non aver in alcun modo coinvolto gli studenti, in nome dell'unità accademica, è il segnale che tale Movimento per la Dignità della Docenza Universitaria non ha alcun interesse a coordinare gli intenti con chi, insieme a docenti, ricercatori, dottorandi e specializzandi, l'Università la vive.

Perugia, 15/03/2018

Lorenzo Gennari - Membro del Consiglio di Amministrazione

Ina Varfaj - Membro del Senato Accademico

Michelangelo Grilli - Membro del Senato Accademico

*Francesco Micillo - Membro del Consiglio degli Studenti,
Capo-gruppo Sinistra Universitaria UDU*

*I Membri del Gruppo Consiliare Sinistra Universitaria UDU
in seno al Consiglio degli Studenti*



Al Magnifico Rettore

Al Direttore Generale

Al Delegato per il settore Bilancio e risorse finanziarie

Alla ripartizione gestione delle risorse finanziarie

Ai Membri del Consiglio di Amministrazione

Ai Membri del Senato Accademico

Ai Membri del Consiglio degli Studenti

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA

OGGETTO: Richiesta modifica Art.21 "Regolamento in materia di Contribuzione Studentesca"

VISTO l'Art.21 del "Regolamento in materia di Contribuzione Studentesca" che norma la riduzione della tassazione per iscritti all'Università degli Studi di Perugia provenienti dallo stesso nucleo familiare

VISTO il comma secondo dell'articolo sopracitato, in cui viene normata e quantificata codesta agevolazione

CONSIDERATA la presenza di due sole fasce di agevolazione in base al reddito, contro le diciassette presenti nel sistema di contribuzione ordinario attuale

VISTO che i nuclei familiari con più di due componenti iscritti all'Università non godono di nessuna agevolazione ulteriore

CONSIDERATA l'assenza di progressività nella riduzione, al crescere della numerosità dei componenti di nuclei familiari iscritti all'Università

CONSIDERATO che, per le ragioni sopracitate, per alcuni nuclei familiari l'iscrizione di più di due componenti in contemporanea potrebbe rappresentare un dispendio economico troppo ingente, conseguentemente al quale viene imposta l'interruzione degli studi ad uno o più di questi componenti per consentire la continuazione ad altri

VISTO il comma terzo dell'articolo sopracitato, in cui viene esplicitata l'incompatibilità dello stesso con gli Art.22, 23 e 24 del "Regolamento in materia di Contribuzione Studentesca"

Pag. 1

VISTI gli Art.22, 23 e 24 del “Regolamento in materia di Contribuzione Studentesca”, i quali normano alcune agevolazioni per studenti: alla prima iscrizione ad un Corso di Laurea Magistrale non a ciclo unico con votazione di laurea triennale maggiore a centocinque (Art.22), alla prima iscrizione ad un Corso di Laurea triennale o Magistrale a ciclo unico possessori di un diploma di scuola secondaria superiore con votazione maggiore a novantacinque (Art.23) e vincitori dei “percorsi d'eccellenza” (Art.24)

CONSIDERATO che i meriti accademici di uno studente e la numerosità delle iscrizioni del proprio nucleo familiare appartengono a sfere socio-economiche differenti e di conseguenza non esclusive

I sottoscritti, Rappresentanti degli Studenti in seno agli organi di indirizzo

RICHIEDONO

- la modifica del comma secondo con l'introduzione di un'ulteriore fascia di riduzione percentuale sulla base del reddito per gli studenti provenienti dallo stesso nucleo familiare; proponiamo lo sdoppiamento dell'attuale seconda fascia (per ISEE>40000€) in una che va da 40000 a 70000€ compresi e una per coloro che presentano un ISEE>70000€. In questo modo, posto che la prima fascia (per ISEE<40000€) rimanga invariata, la seconda darebbe diritto ad una riduzione del 20%, la terza del 15%;
- l'introduzione di un aumento progressivo del 5% nelle percentuali di riduzione di tutte le fasce, commisurato al numero di componenti del nucleo familiare iscritti all'Università;
- la cassazione dal comma terzo dell'Art.21 della dicitura “non è cumulabile con l'agevolazione di cui ai successivi articoli 22, 23 e 24 e”;
- la cassazione del comma secondo dell'Art.22;
- la cassazione del comma terzo dell'Art.23;
- la cassazione del comma quarto dell'Art.24.

Perugia, 15/03/2018

Lorenzo Gennari - Membro del Consiglio di Amministrazione

Ina Varfaj - Membro del Senato Accademico

Michelangelo Grilli - Membro del Senato Accademico

*Francesco Micillo - Membro del Consiglio degli Studenti,
Capo-gruppo Sinistra Universitaria UDU*

*I Membri del Gruppo Consiliare Sinistra Universitaria UDU
in seno al Consiglio degli Studenti*



Al Magnifico Rettore

Al Direttore Generale

Al Delegato per il settore Bilancio e risorse finanziarie

Alla ripartizione gestione delle risorse finanziarie

Ai Membri del Consiglio di Amministrazione

Ai Membri del Senato Accademico

Ai Membri del Consiglio degli Studenti

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA

OGGETTO: Proposta di modifica del sistema di tassazione studentesca di Ateneo

VISTI gli Articoli n. 3, 34, 53 della Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO il Decreto Legislativo 29 Marzo 2012, n. 68 "Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, lettere a), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6." e in particolare l'art. 9 "Graduazione dei contributi per la frequenza ai corsi di livello universitario ed esoneri dalle tasse e dai contributi";

VISTI i documenti ufficiali del Processo di Bologna e in particolare il Comunicato di Bucharest redatto nel corso della Conferenza Ministeriale dei Ministri dello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore e in particolare l'enfasi richiamata nella necessità di estendere l'accesso ai percorsi di istruzione superiore e garantire una effettiva dimensione sociale dell'istruzione superiore;

VISTO il DPCM 159/2013 concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente - ISEE - e in particolare quanto previsto per l'ISEE per la richiesta di prestazioni per il diritto allo studio universitario;

VISTI gli articoli 3, 12, 13 e 28 del Regolamento in materia di contribuzione studentesca, di codesto Ateneo, attualmente in vigore (https://www.unipg.it/files/pagine/115/reg_ctb_studentesca.pdf), emanato con D.R. 3 Aprile 2017 n.528;

VISTO L'art.1 commi 252, 253, 254, 255, 257, 258 della Legge 11 dicembre 2016, n.232 "Legge di bilancio 2017";

Pag. 1

CONSIDERATA la necessità di revisionare il sistema di tassazione studentesca di Ateneo, nell'ottica di renderlo più equo e misurato in relazione alla situazione economica reale di ogni studente e di attrarre un maggior numero di iscritti;

CONSIDERATO il costante e considerevole aumento delle entrate dell'Ateneo proveniente dalla contribuzione studentesca, documentato nel quarto report trimestrale sull'andamento del FFO 2017 e portato a conoscenza del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 Gennaio 2018 (https://www.unipg.it/files/pagine/146/verbale_approvato_di_seduta_cda_31_gennaio_2018.pdf);

I Sottoscritti, Rappresentanti degli Studenti in seno al Consiglio di Amministrazione e al Senato Accademico di codesto Ateneo,

CHIEDONO

che gli organi di Ateneo in indirizzo deliberino la costituzione di un Tavolo Tecnico, composto da:

- il Magnifico Rettore,
- il Direttore Generale,
- il Delegato del Rettore al Bilancio ed eventuali altri Docenti competenti in materia individuati dall'Amministrazione,
- i Rappresentanti degli Studenti in seno al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione,

che possa determinare un nuovo sistema di tassazione studentesca, più equo e misurato in relazione alla situazione economica reale di ogni studente, andando a modificare quello attualmente in vigore, considerando i seguenti criteri:

- Aumento del valore ISEE oltre al quale si è considerati nella massima fascia di contribuzione (attualmente fissato a 100000,01 euro);
- Diminuzione della differenza fra il valore massimo e il valore minimo di ISEE che determina ogni fascia di contribuzione (attualmente tali differenze sono di 5000,00 euro) ovvero diminuzione del range di ogni fascia, con conseguente aumento del numero di fasce di contribuzione;
- Innalzamento delle soglie di no tax area e di low tax area;
- Determinazione di un modello più progressivo di quello attuale, così da fare in modo che la differenza fra l'importo di una fascia di contribuzione e l'importo di quella precedente, sia crescente con il valore ISEE che determina ogni fascia;
- Omologazione della contribuzione degli studenti iscritti alle Scuole di specializzazione di area sanitaria alla contribuzione prevista per gli studenti iscritti ai Corsi di Laurea
- Riduzione delle sovrattasse prevista per gli studenti non regolari
- Diminuzione degli importi relativi a ciascuna fascia di contribuzione

Chiediamo infine che il presente Tavolo Tecnico operi in tempistiche utili per poter far entrare in vigore il nuovo sistema di tassazione studentesca nell'anno accademico 2018/2019.

Perugia, 15/03/2018

Lorenzo Gennari - Membro del Consiglio di Amministrazione

Ina Varfaj - Membro del Senato Accademico

Michelangelo Grilli - Membro del Senato Accademico

*Francesco Micillo - Membro del Consiglio degli Studenti,
Capo-gruppo Sinistra Universitaria UDU*

*I Membri del Gruppo Consiliare Sinistra Universitaria UDU
in seno al Consiglio degli Studenti*

Al Magnifico Rettore

Al Direttore Generale

Al Delegato del Rettore al Bilancio

Al Dirigente della Ripartizione Affari Legali

All'Ufficio Affari Generali

Ai Membri del Consiglio di Amministrazione

Ai Membri del Senato Accademico

Ai Membri del Consiglio degli Studenti

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA

OGGETTO: Proposta di miglioramento del bando di selezione per lo svolgimento delle collaborazioni da parte degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'Università di cui all'art.11 D.Lgs. n. 68/2012, c.d. 150 ore.

VISTA la delibera n.6 del Consiglio degli Studenti del 02.03.2015, avente in oggetto "Mozione Student's Office e Udu Sinistra Universitaria inerente la modifica dei criteri di selezione bando per lo svolgimento di collaborazioni da parte degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'Università", (estratto verbale allegato alla presente mozione);

VISTA la delibera n.3 del Consiglio degli Studenti del 30.06.2016, avente in oggetto "Mozione del Consiglio degli Studenti in ordine alla proposta di miglioramento del bando di selezione per lo svolgimento delle collaborazioni da parte degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'Università" (verbale di seduta consultabile al link: http://www.unipg.it/files/pagine/147/verbale_finale_30_giugno_2016.pdf)

VISTA la delibera n.3 del Consiglio degli Studenti del 10.04.2017, avente in oggetto "Mozione Udu Sinistra Universitaria in ordine a fondi destinati alle collaborazioni da parte degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'Università di cui all'art. 11 D.Lgs. n. 68/2012, c.d. 150 ore." (verbale di seduta consultabile al link: https://www.unipg.it/files/pagine/147/finale_10_aprile_2017.pdf)

VISTA la discussione avvenuta alla lettera A del punto all'o.d.g. n. 2 "Comunicazioni" della seduta del Consiglio di Amministrazione del 14.12.2016 (verbale di seduta consultabile al link: http://www.unipg.it/files/pagine/146/verbale_approvato_di_seduta_14_dicembre_2016.pdf), in cui si dà atto della condivisione del contenuto della delibera n.3 del Consiglio degli Studenti del 30.06.2016.

CONSIDERATO che, tra l'altro, le modifiche proposte prevedono anche l'apertura dell'accesso ai bandi agli studenti che dopo aver conseguito una laurea triennale si iscrivano ad una magistrale, già dal primo anno di iscrizione.

CONSIDERATA la richiesta avanzata nella medesima circostanza dal rappresentante degli studenti in seno al Consiglio di Amministrazione Francesco Brizioli:

Pag. 1

"[...] Chiediamo un ulteriore sforzo all'Amministrazione nel cercare di reperire ulteriori fondi per far sì che i posti in più che saranno riservati agli studenti iscritti al primo anno delle lauree magistrali (attualmente esclusi dalla possibilità di partecipare al bando delle cosiddette 150 ore) siano aggiunti a quelli già a disposizione per gli altri studenti, e non sottratti ad essi."

CONDIVISE le richieste avanzate in seno al Consiglio di Amministrazione dal rappresentante degli studenti Francesco Brizioli precedentemente richiamate.

I sottoscritti, Rappresentanti degli Studenti in seno agli Organi di Ateneo in indirizzo

CHIEDONO

- Di sollecitare la modifica del Bando per l'a.a. 2018/2019 e per gli anni a seguire considerando le seguenti modifiche:
 - All'Art. 2 COMMA 1 PUNTO f), all'Art. 5 COMMA 4 e COMMA 5 sostituire la data del "30 Settembre" con "31 Ottobre";
 - All'Art. 5 cassare i COMMI 2 e 3 e modificare come segue:

"2. Le graduatorie saranno redatte tenendo conto delle condizioni di merito e reddito dei candidati sancite dall'art.1 – comma 3 – del D.P.C.M. 9 Aprile 2001, valutando in particolare il curriculum degli studenti. Di tutti i candidati che rientrano nei requisiti descritti all'art. 2 – comma 1 – punto f) del presente bando, il curriculum sarà valutato sulla base del numero dei crediti acquisiti in totale sulla carriera alla data del 31 ottobre e del voto medio ponderato, attraverso la determinazione del parametro P, calcolato come segue:

$$P = 0,45 * C + 0,45 * M + 0,1 * I$$

dove:
 C = CFU acquisiti / CFU previsti
 M = Media voti ponderata / 30
 I = (1-Fi/17), dove Fi = fascia ISEE.

3. Il valore così ottenuto sarà utile ai fini della graduatoria, tenendo conto anche delle frazioni di unità della seconda cifra decimale dopo la virgola. A parità di valore del parametro P, precede in graduatoria lo studente con ISEE "Università" più basso; in caso di ulteriore parità, ottiene la posizione migliore il candidato che possiede il parametro M più alto; in caso di ulteriore parità si considera infine il parametro C.";
- che sia inoltre previsto un bando a parte per gli studenti iscritti al primo anno di un Corso di Laurea Magistrale, ove:
 - non sia considerato il criterio di ammissione previsto all'Art.2 COMMA1 punto f);
 - ai fini del calcolo del parametro $P = 0,45 * C + 0,45 * M + 0,1 * I$, alla variabile C sia assegnato un valore corrispondente alla data di laurea, secondo la seguente tabella

Data di Laurea (entro il...)	C	Data di Laurea (entro il...)	C
31 Luglio 3 [^] anno	1	1 Marzo 4 [^] anno	0,44
31 Ottobre 3 [^] anno	0,93	31 maggio 4 [^] anno	0,37
31 dicembre 3 [^] anno	0,86	31 luglio 5 [^] anno	0,3
1 Marzo 3 [^] anno	0,79	31 Ottobre 5 [^] anno	0,23
31 maggio 3 [^] anno	0,72	31 Dicembre 5 [^] anno	0,16
31 Luglio 4 [^] anno	0,65	1 Marzo 5 [^] anno	0,09
31 Ottobre 4 [^] anno	0,58	31 Maggio 5 [^] anno	0,02
31 Dicembre 4 [^] anno	0,51	oltre	0

Nel calcolo della variabile M, sia assegnato al valore "media voti ponderata" un valore corrispondente al voto di laurea, secondo la seguente tabella:

Voto di Laurea	Media	Voto di Laurea	Media
110 e Lode	30	89	23,84
110	29,72	88	23,56
109	29,44	87	23,28
108	29,16	86	23
107	28,88	85	22,72
106	28,6	84	22,44
105	28,32	83	22,16
104	28,04	82	21,88
103	27,76	81	21,6
102	27,48	80	21,32

- che in sede di approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio 2017 e di ridestinazione dell'utile dello stesso esercizio, siano stanziati dei fondi per far in modo che i posti in più che saranno riservati agli studenti iscritti al primo anno delle lauree magistrali per lo svolgimento delle cosiddette 150 ore nell'anno accademico 2018/2019 (attualmente esclusi dalla possibilità di partecipare a tali attività) siano aggiunti a quelli già a disposizione per gli altri studenti, e non sottratti ad essi.

Perugia, 15 Marzo 2018

*Alessandro Biscarini - Presidente del Consiglio degli Studenti
I Membri del Consiglio degli Studenti*

Delibera n. 6

Consiglio degli Studenti del 2 marzo 2015

Allegati n. 1 (sub lett. E)

O.d.G. n. 7) Oggetto: Mozione Student's Office e Udu - sinistra universitaria inerente la modifica dei criteri di selezione del Bando per lo svolgimento di collaborazioni da parte degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'Università.

IL PRESIDENTE

illustra la mozione in oggetto trasmessa tramite e-mail ai consiglieri, che viene di seguito riportata:

Il Presidente
Approvato nell'adunanza del

Il Segretario
Approvato nell'adunanza del

Al Magnifico Rettore prof. Franco Moriconi
 All'Ufficio Affari generali
 Alla Ripartizione didattica d'Ateneo
 Al Presidente del Consiglio degli Studenti
 All'Ufficio Organi Collegiali

OGGETTO: modifica dei criteri di valutazione del merito per la formulazione della graduatoria per le collaborazioni a tempo parziale degli studenti

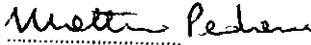
VISTO l'art. 5 dell'ultimo "Bando di selezione per lo svolgimento di collaborazioni da parte degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'Università degli Studi di Perugia - Sede di Perugia" (d'ora in avanti, Bando), ai sensi del quale la valutazione del curriculum dello studente è effettuata "tenendo conto del rapporto ottenuto in base ai criteri descritti all'art. 2 punto f) del presente bando" e che, soltanto a parità di rapporto, viene tenuta in considerazione "la media ponderata sui crediti dei voti riportati";

VISTO l'art. 2 comma 1 punto f) del Bando medesimo, secondo cui il quoziente è determinato dal rapporto tra i crediti acquisiti alla data del 30 settembre dell'anno corrente e il totale dei crediti previsti dal piano fino all'anno di corso di iscrizione per l'anno accademico corrente;

CONSIDERATA l'opportunità di attribuire una valenza maggiore alla media ponderata sui crediti dei voti riportati, nell'ottica di valorizzare maggiormente il merito e determinare una graduatoria più equa.

Nell'ottica di dare un effettivo peso al merito viene formulata la seguente proposta, che ha l'obiettivo di correggere il precedente metodo di valutazione dei candidati, al fine di poter formulare graduatorie che veramente premino gli studenti meritevoli.

Il Presidente 
 Approvato nell'adunanza del

Il Segretario 

Si propone pertanto una valutazione congiunta del numero dei crediti conseguiti e della media del candidato, senza considerarli (come nel presente metodo) separatamente ed inoltre del parametro ISEE.

Attualmente, infatti il criterio discriminante di valutazione è il rapporto tra numero di crediti conseguiti e numero di crediti conseguibili; e solo a parità di tale valore è considerata la media. Tale procedura non permette di premiare effettivamente il merito, poiché il criterio preponderante non è la qualità del percorso accademico, quanto la quantità degli esami sostenuti.

Si chiede pertanto che il Consiglio degli Studenti esprima parere positivo alla modifica dell'articolo 2 comma 1.f, articolo 5 comma 2 del Bando di selezione per lo svolgimento di collaborazioni da parte degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'Università degli Studi di Perugia - Sede di Perugia e di Terni, come segue:

ART.2 COMMA 1 PUNTO f)

In relazione al piano di studi seguito nell' anno accademico 2014/2015, abbiano conseguito un valore del parametro P non inferiore a 140. Tale parametro è calcolato secondo il seguente algoritmo:

$$P = M + C - R$$

dove:

- **M** è un parametro che tiene conto della media dei voti (ponderata rispetto al numero di CFU attribuiti ad ogni singolo esame), che viene così calcolato:

$$M = 5 \cdot (\text{media dei voti in 30-mi ponderata rispetto ai CFU})$$

- **C** è un parametro che tiene conto di quanti CFU siano stati totalizzati alla data del 30 settembre rispetto a quelli previsti dal proprio piano di studi, ed è così calcolato:

$$C = 100 \cdot (\text{CFU acquisiti} / \text{CFU previsti})$$

Il Presidente gale
Approvato nell'adunanza del

Il Segretario Mattia Resiana

Nel caso in cui tale calcolo fornisca un risultato superiore a 100, il valore di C da considerare è comunque 100.

- **R** è un parametro che tiene conto della situazione economica dello studente (in particolare della dichiarazione ISEEU presentata dallo studente all' università), ed è così calcolato:

$$R = 2 \cdot \log (1 + ISEEU)$$

Coloro che non presentano dichiarazione ISEEU hanno $R = 10$

Gli intervalli di appartenenza dei parametri sono, quindi:

M: [90 ; 150] C: [0 ; 100] R: [0 ; 10] P: [80 ; 250]

Ciascun parametro deve essere approssimato alla sesta cifra decimale.

Gli esami validi ai fini della graduatoria sono quelli verbalizzati secondo la normativa vigente entro il 30 settembre 2015.

Per calcolare il parametro P degli studenti iscritti al primo anno di un corso di laurea Magistrale, si utilizzano gli stessi algoritmi validi per le altre situazioni, con la seguente corrispondenza:

- Media dei voti in 30-mi corrisponde al voto di laurea
- Frazione di CFU acquisiti rispetto a quelli previsti corrisponde alla data di laurea

In particolare:

voto laurea	media in 30-mi	voto laurea	media in 30-mi
110 e lode	30	89	23,84
110	29,72	88	23,56
109	29,44	87	23,28
108	29,16	86	23
107	28,88	85	22,72
106	28,6	84	22,44
105	28,32	83	22,16
104	28,04	82	21,88
103	27,76	81	21,6

Il Presidente Gardi
Approvato nell'adunanza del

Il Segretario Motta Pedone

102	27,48	80	21,32
101	27,2	79	21,04
100	26,92	78	20,76
99	26,64	77	20,48
98	26,36	76	20,2
97	26,08	75	19,92
96	25,8	74	19,64
95	25,52	73	19,36
94	25,24	72	19,08
93	24,96	71	18,8
92	24,68	70	18,52
91	24,4	69	18,24
90	24,12	< 69	18

data laurea (entro il ...)	frazione CFU
31 luglio 3^ anno	1
31 ottobre 3^ anno	0,93
31 dicembre 3^ anno	0,86
1 marzo 3^ anno	0,79
31 maggio 3^ anno	0,72
31 luglio 4^ anno	0,65
31 ottobre 4^ anno	0,58
31 dicembre 4^ anno	0,51
1 marzo 4^ anno	0,44
31 maggio 4^ anno	0,37
31 luglio 5^ anno	0,3
31 ottobre 5^ anno	0,23
31 dicembre 5^ anno	0,16
1 marzo 5^ anno	0,09
31 maggio 5^ anno	0,02
oltre	0

Il Presidente *Gallo*
 Approvato nell'adunanza del

Il Segretario *Mattia Pedone*

ART.5 COMMA 2

Le graduatorie vengono redatte tenendo conto del parametro P, calcolato secondo le modalità descritte dall' articolo 2, comma 1 punto f) del presente bando, in ordine decrescente.

In caso di parità del parametro P, ottiene la posizione migliore in graduatoria il candidato che possiede il parametro M più alto; in caso di ulteriore parità, ottiene la posizione migliore in graduatoria il candidato che possiede il parametro C più alto (sempre in riferimento all' articolo 2, comma 1 punto f) del presente bando). In caso di ulteriore parità sarà assegnata posizione migliore in graduatoria al candidato con maggior anzianità accademica.

Si propone altresì l'abrogazione del comma 3 dell'art. 5.

I gruppi consiliari
UDU-Sinistra Universitaria
Student's Office

Il Presidente 
Approvato nell'adunanza del

Il Segretario 

Invita i Consiglieri Pedone e Brizioli ad illustrare il lavoro:

Interviene il sig. Pedone: "In prima battuta, la proposta di introdurre un criterio progressivo, basato sulla capacità reddituale del nucleo familiare di appartenenza dello studente, ci appariva profondamente parziale. La considerazione di un criterio reddituale nella composizione del merito infatti, non avrebbe apprezzato tutte le eventuali ed ulteriori situazioni personali e sociali, che egualmente avrebbero potuto influire sui risultati accademici raggiunti. Dal confronto interno ed esterno alla nostra associazione, intorno alla questione in esame, si è reso evidente come gli stessi parametri della media dei voti e dei crediti conseguiti fossero anch'essi parziali, non rappresentando una ponderazione completa di tutti i fattori che determinano il merito di una persona, ma idonei solamente ad offrire una valutazione attendibile, sebbene approssimativa. A fronte di ciò abbiamo quindi deciso di accogliere l'istanza di introduzione del parametro in oggetto, attribuendogli un peso che riteniamo giusto in quanto proporzionale alla sua capacità di influire sulla quantificazione complessiva del merito. Tale decisione non assume la veste di un compromesso, ma è mossa dalla nostra espressione di un giudizio vero sulla questione che vede al centro un confronto ed un prezioso lavoro comune tra associazioni, che ha portato al perfezionamento di un risultato utile per lo studente."

Interviene il sig. Brizioli dicendosi molto soddisfatto del risultato ottenuto dal lavoro congiunto delle due associazioni, invita a notare come siano stati trovati criteri più organici, che oltre a rendere possibile una valutazione più adeguata del merito, offrono la possibilità di aderire al bando anche a studenti iscritti al primo anno di magistrale, stabilendo una corrispondenza tra data di laurea e voto di laurea con crediti e media.

Interviene il sig. Procopio proponendo due emendamenti:

1. che sia integrata la sigla ISEE con ISEE/ISEEU.
2. che sia modificata la data ultima entro cui è possibile maturare i crediti in 30 ottobre.

IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

Al termine degli interventi,

All'unanimità

Il Presidente *F.lli*
Approvato nell'adunanza del

Il Segretario *Matteo Pedone*

DELIBERA

- ❖ di approvare la mozione in oggetto, con gli emendamenti proposti che viene pertanto allegata sub lett. E) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la verbalizzazione di essa è approvata seduta stante.



Il Presidente *Galli*
Approvato nell'adunanza del

Il Segretario *Mettus Pedone*

Allegato sub lett. E) al punto n. 7 all'odg

Al Magnifico Rettore prof. Franco Moriconi
 All'Ufficio Affari generali
 Alla Ripartizione didattica d'Ateneo
 Al Presidente del Consiglio degli Studenti
 All'Ufficio Organi Collegiali

OGGETTO: modifica dei criteri di valutazione del merito per la formulazione della graduatoria per le collaborazioni a tempo parziale degli studenti

VISTO l'art. 5 dell'ultimo "Bando di selezione per lo svolgimento di collaborazioni da parte degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'Università degli Studi di Perugia - Sede di Perugia" (d'ora in avanti, Bando), ai sensi del quale la valutazione del curriculum dello studente è effettuata "tenendo conto del rapporto ottenuto in base ai criteri descritti all'art. 2 punto f) del presente bando" e che, soltanto a parità di rapporto, viene tenuta in considerazione "la media ponderata sui crediti dei voti riportati";

VISTO l'art. 2 comma 1 punto f) del Bando medesimo, secondo cui il quoziente è determinato dal rapporto tra i crediti acquisiti alla data del 30 settembre dell'anno corrente e il totale dei crediti previsti dal piano fino all'anno di corso di iscrizione per l'anno accademico corrente;

CONSIDERATA l'opportunità di attribuire una valenza maggiore alla media ponderata sui crediti dei voti riportati, nell'ottica di valorizzare maggiormente il merito e determinare una graduatoria più equa.

Nell'ottica di dare un effettivo peso al merito viene formulata la seguente proposta, che ha l'obiettivo di correggere il precedente metodo di valutazione dei candidati, al fine di poter formulare graduatorie che veramente premiano gli studenti meritevoli.

Si propone pertanto una valutazione congiunta del numero dei crediti conseguiti e della media del candidato, senza considerarli (come nel presente metodo) separatamente ed inoltre del parametro ISEE o del parametro ISEEU.

Il Presidente *Gandhi*
 Approvato nell'adunanza del

Il Segretario *Mottis Pedone*

Attualmente, infatti il criterio discriminante di valutazione è il rapporto tra numero di crediti conseguiti e numero di crediti conseguibili; e solo a parità di tale valore è considerata la media. Tale procedura non permette di premiare effettivamente il merito, poiché il criterio preponderante non è la qualità del percorso accademico, quanto la quantità degli esami sostenuti.

Si chiede pertanto che il Consiglio degli Studenti esprima parere positivo alla modifica dell'articolo 2 comma 1.f, articolo 5 comma 2 del Bando di selezione per lo svolgimento di collaborazioni da parte degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'Università degli Studi di Perugia - Sede di Perugia e di Terni, come segue:

ART.2 COMMA 1 PUNTO f)

In relazione al piano di studi seguito nell'anno accademico 2014/2015, abbiano conseguito un valore del parametro P non inferiore a 140. Tale parametro è calcolato secondo il seguente algoritmo:

$$P = M + C - R$$

dove:

- **M** è un parametro che tiene conto della media dei voti (ponderata rispetto al numero di CFU attribuiti ad ogni singolo esame), che viene così calcolato:

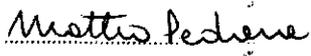
$$M = 5 \cdot (\text{media dei voti in 30-mi ponderata rispetto ai CFU})$$

- **C** è un parametro che tiene conto di quanti CFU siano stati totalizzati alla data del 30 ottobre rispetto a quelli previsti dal proprio piano di studi, ed è così calcolato:

$$C = 100 \cdot (\text{CFU acquisiti} / \text{CFU previsti})$$

Nel caso in cui tale calcolo fornisca un risultato superiore a 100, il valore di C da considerare è comunque 100.

Il Presidente 

Il Segretario 

Approvato nell'adunanza del

- R è un parametro che tiene conto della situazione economica dello studente (in particolare della dichiarazione ISEE/ISEEU presentata dallo studente all' università), ed è così calcolato:

$$R = 2 \cdot \log (1 + ISEE/ ISEEU)$$

Coloro che non presentano dichiarazione ISEE/ISEEU hanno $R = 10$

Gli intervalli di appartenenza dei parametri sono, quindi:

M: [90 ; 150] C: [0 ; 100] R: [0 ; 10] P: [80 ; 250]

Ciascun parametro deve essere approssimato alla sesta cifra decimale.

Gli esami validi ai fini della graduatoria sono quelli verbalizzati secondo la normativa vigente entro il 30 ottobre 2015.

Per calcolare il parametro P degli studenti iscritti al primo anno di un corso di laurea Magistrale, si utilizzano gli stessi algoritmi validi per le altre situazioni, con la seguente corrispondenza:

- Media dei voti in 30-mi corrisponde al voto di laurea
- Frazione di CFU acquisiti rispetto a quelli previsti corrisponde alla data di laurea

In particolare:

voto laurea	media in 30-mi	voto laurea	media in 30-mi
110 e lode	30	89	23,84
110	29,72	88	23,56
109	29,44	87	23,28
108	29,16	86	23
107	28,88	85	22,72
106	28,6	84	22,44
105	28,32	83	22,16
104	28,04	82	21,88
103	27,76	81	21,6
102	27,48	80	21,32

Il Presidente *Gali*

Il Segretario *Mottis Pedone*

Approvato nell'adunanza del

101	27,2	79	21,04
100	26,92	78	20,76
99	26,64	77	20,48
98	26,36	76	20,2
97	26,08	75	19,92
96	25,8	74	19,64
95	25,52	73	19,36
94	25,24	72	19,08
93	24,96	71	18,8
92	24,68	70	18,52
91	24,4	69	18,24
90	24,12	< 69	18

data laurea (entro il ...)	frazione CFU
31 luglio 3^ anno	1
31 ottobre 3^ anno	0,93
31 dicembre 3^ anno	0,86
1 marzo 3^ anno	0,79
31 maggio 3^ anno	0,72
31 luglio 4^ anno	0,65
31 ottobre 4^ anno	0,58
31 dicembre 4^ anno	0,51
1 marzo 4^ anno	0,44
31 maggio 4^ anno	0,37
31 luglio 5^ anno	0,3
31 ottobre 5^ anno	0,23
31 dicembre 5^ anno	0,16
1 marzo 5^ anno	0,09
31 maggio 5^ anno	0,02
oltre	0

ART.5 COMMA 2

Il Presidente *Gallo*.....
 Approvato nell'adunanza del

Il Segretario *Miotto Peschiera*.....

Le graduatorie vengono redatte tenendo conto del parametro P, calcolato secondo le modalità descritte dall' articolo 2, comma 1 punto f) del presente bando, in ordine decrescente.

In caso di parità del parametro P, ottiene la posizione migliore in graduatoria il candidato che possiede il parametro M più alto; in caso di ulteriore parità, ottiene la posizione migliore in graduatoria il candidato che possiede il parametro C più alto (sempre in riferimento all' articolo 2, comma 1 punto f) del presente bando). In caso di ulteriore parità sarà assegnata posizione migliore in graduatoria al candidato con maggior anzianità accademica.

Si propone altresì l'abrogazione del comma 3 dell'art. 5.

I gruppi consiliari

UDU-Sinistra Universitaria

Student's Office

Student's (SO) Office
UNIVERSITAS



Il Presidente *Galbi*

Approvato nell'adunanza del

Il Segretario *Mattio Pedone*